

Il prospetto evidenzia, nel 2007 e nel 2008, una flessione, rispetto al 2006, degli emolumenti al personale non dipendente dovuto alla diminuzione di collaboratori esterni, compensata comunque dall'incremento del personale dipendente: nel complesso, tuttavia, si registra una diminuzione della spesa impegnata nel 2007 e nel 2008, rispetto al 2006.

Tipologia dell'emolumento	2006	2007	2008
Emolumenti al Segretario generale	155.332	183.726	127.312
Indennità e rimborsi al Segretario generale	0	0	5.720
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.118.491	1.033.490	619.195
Emolumenti variabili a personale dipendente	24.016	29.555	51.242
Emolumenti al personale non dipendente	41.095	28.514	30.360
Indennità e rimborso spese di missione	32.438	22.106	18.477
Spese per l'organizzazione di corsi	3.300	1.600	3.734
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	439.913	396.501	411.721
Oneri della contrattazione decentrata art.52	0	0	399.162
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	7.985
<b>Totale spesa impegnata</b>	<b>1.814.585</b>	<b>1.695.492</b>	<b>1.674.908</b>
Accantonamento per il T.F.R.	94.836	92.348	95.485
<b>Costo totale</b>	<b>1.909.421</b>	<b>1.787.840</b>	<b>1.770.393</b>

Nelle scritture dell'Ente, per effetto di quanto stabilito nel nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, la somma impegnata per il Segretario generale relativamente al 2008 è stata riportata nel titolo I, uscite correnti, cat. 1.1.2 "oneri per il personale in attività di servizio", in due voci separate, una per gli emolumenti e l'altra per indennità e rimborsi al Segretario generale.

In applicazione del suddetto Regolamento, nel 2008 agli "emolumenti fissi al personale dipendente" pari a € 619.195, si devono aggiungere "oneri della contrattazione decentrata art. 52" per € 399.162 e "oneri derivanti da rinnovi contrattuali" per € 7.985, per un totale di € 1.026.342; negli esercizi precedenti tali voci erano ricomprese in quella "emolumenti fissi al personale dipendente".

La tabella che segue individua i valori del costo medio unitario del personale per gli esercizi 2007 e 2008, raffrontati con quelli del 2006.

2006			2007			2008		
Costo globale	Unità personale	Costo unitario	Costo globale	Unità personale	Costo unitario	Costo globale	Unità personale	Costo unitario
1.909.421	16	119.339	1.787.840	16	111.740	1.770.393	22	80.472

Alla diminuzione del costo in termini assoluti si accompagna, nel triennio, un corrispondente decremento del costo unitario medio, più marcato nel 2008 rispetto al 2007e al 2006.

**4. Incarichi di studio e di consulenza**

L'Autorità portuale di Brindisi ha fornito un dettagliato elenco dei soggetti a favore dei quali sono stati conferiti negli anni 2007 e 2008 incarichi di consulenza, studio ed altre analoghe prestazioni professionali con l'indicazione, per ogni incarico, della spesa impegnata e della somma corrisposta nel corso dell'esercizio.

La spesa impegnata sul pertinente capitolo di bilancio ammonta per l'esercizio 2007 a € 68.081 e per l'esercizio 2008 a € 68.145, in diminuzione rispetto all'anno 2006, nel quale era stato raggiunto l'importo di € 86.807.

## **5. Pianificazione e programmazione**

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatici e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

A tali strumenti programmatici specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. codice dei contratti).

### **5.1 Piano Regolatore Portuale**

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali, da adottare in armonia con l'ordinamento comunitario.

Il P.R.P. attualmente vigente per il Porto di Brindisi è quello approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 345 del 1975 ed è stato oggetto di un'unica variante, approvata con deliberazione della Giunta regionale della Puglia 4 agosto 2006, n.1190.

Con delibera n. 56 del 19 novembre 2008 il Comitato Portuale ha approvato le linee guida per la redazione del futuro Piano Regolatore Portuale.

In proposito è da rilevare il sensibile ritardo con il quale l'Autorità portuale di Brindisi (come, del resto, anche altre Autorità, sulle quali la Corte ha già riferito) dà attuazione all'art. 27 della legge n. 84 del 1994, che impone l'adozione di nuovi Piani regolatori portuali, adeguati alle nuove esigenze dei porti, prevedendo peraltro la conservazione dell'efficacia dei Piani preesistenti, fino al loro aggiornamento; ritardo al quale non sembra aver posto efficace rimedio l'elaborazione, da parte del Ministero delle infrastrutture, di "Linee guida per la redazione dei piani regolatori portuali",

comunicate a tutte le Autorità con circolare esplicativa risalente al mese di ottobre 2004.

## **5.2 Piano Operativo Triennale**

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con quantificazione della relativa spesa; esso costituisce, inoltre, un utile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo.

Il Piano Operativo Triennale 2007/2009 è stato approvato con delibera del Comitato portuale n. 9 del 16 luglio 2007; allo scopo di tenere conto dell'ampliamento della circoscrizione demaniale marittima del porto di cui al DM n. 178 del 16 ottobre 2008, con successiva delibera del Comitato portuale, n. 56 del 19 novembre 2008 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Operativo Triennale 2009/2011.

In data 26 maggio 2009 è stato poi sottoscritto, dalle autorità competenti, un Protocollo d'intesa relativo al potenziamento e all'adeguamento del sistema portuale di Brindisi, che prevede la realizzazione di una serie di interventi infrastrutturali di rilevante importanza: sul contenuto di tale documento e sulle sue ripercussioni sull'assetto del sistema portuale si fa riserva di riferire dettagliatamente in un successivo referto.

Si anticipa, in questa sede, che in data 6 novembre 2009 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo dell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Puglia, per l'integrazione del VII Programma delle infrastrutture strategiche; l'Atto prevede, tra l'altro, il recepimento degli accordi risultanti dal Protocollo d'intesa sopra riportato, concernente il potenziamento e l'adeguamento del sistema portuale di Brindisi, i cui interventi costituiscono parte integrante del Piano operativo triennale 2010-2012.

## **5.3 Programma triennale delle opere**

Ai sensi dell'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. Codice dei contratti) l'Autorità portuale, quale stazione appaltante, è tenuta a

predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato portuale ha approvato lo schema di Programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2007-2009 ed elenco annuale lavori 2007 con delibera n. 29 del 22 dicembre 2006 e lo schema di Programma triennale per gli anni 2008-2010 ed elenco annuale lavori 2008 con delibera n. 3 del 19 marzo 2008.

Il quadro delle risorse disponibili risultante dai suddetti documenti è di € 111.700 per il triennio 2007/2009 e di € 162.212 per il triennio 2008/2010; negli elenchi annuali sono, in dettaglio, descritti gli interventi da realizzare e stabiliti gli importi relativi che, per il 2007, ammontano a € 45.700 e per il 2008 a € 145.712.

Tra gli interventi più onerosi figurano, nell'elenco 2007, i lavori di banchinamento e dragaggio in zona Capo Bianco (€ 21.900) e, nell'elenco 2008, il disinquinamento e messa in sicurezza del Seno di ponente del porto interno di Brindisi (€ 36.875) e il completamento di accosti portuali per navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare Porto di Brindisi (€ 22.069). Significative, anche se di importi inferiori, le spese previste per il consolidamento e la messa in sicurezza della diga di Punta Riso e Bocche di Puglia, primo stralcio funzionale (€ 10.668) e per la ristrutturazione della Stazione marittima e la realizzazione dell'area sterile (€ 10.000).

## **6. Attività**

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti principalmente dalla Relazione annuale prevista dall'articolo 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi degli stessi esercizi e da ulteriore documentazione fornita dall'Ente.

### **6.1 Attività promozionale**

Le iniziative dell'Autorità Portuale si sono quasi sempre svolte in stretto collegamento con l'Amministrazione comunale, la Camera di Commercio, le imprese del territorio.

L'Ente ha partecipato, nel corso del 2007, alla tavola rotonda "Logistica e sistemi di trasporto per il miglioramento degli scambi commerciali tra Egitto e Italia nell'agroalimentare" tenutasi a Bari presso la Fiera del Levante nel mese di ottobre, nonché a due importanti incontri tenutisi al Cairo nei mesi di settembre e dicembre 2007, insieme al Ministro dei Trasporti ed ai rappresentanti dei più importanti operatori economici del settore.

L'Ente, anche nel 2007 e nel 2008, ha assicurato il proprio patrocinio e partecipazione al "Salone Internazionale della Nautica e del Mare", che si svolge presso il porto turistico di Brindisi; ha inoltre partecipato, con un proprio intervento, all'EXPO Internazionale di Saragozza in Spagna svoltosi dal 22 al 28 giugno 2008.

Nel corso del 2008 l'Autorità portuale di Brindisi ha contribuito all'organizzazione del Convegno Internazionale sull'Ingegneria costiera indetto dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Lecce. Nel mese di novembre 2008, insieme alle Autorità portuali di Bari e di Taranto, l'Ente ha realizzato uno stand in occasione del City Logistic Expo di Padova, importante appuntamento annuale per tutti gli operatori internazionali della logistica e della intermodalità.

Nel biennio in esame è proseguito il costante aggiornamento del sito internet [www.porto.br.it](http://www.porto.br.it), che dispone di numerosi links a siti di interesse, dove possono reperirsi notizie utili relative al mondo della portualità.

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportata la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale, che, come può dedursi dai dati del prospetto, è aumentata nel 2007 rispetto al 2006, per poi

diminuire sensibilmente nel 2008.

2006	2007	2008
61.499	77.043	28.000

## 6.2 Progetti comunitari

Nel 2008 l'Autorità portuale di Brindisi è stata fortemente impegnata nella realizzazione di quattro importanti progetti ammessi a cofinanziamento comunitario nell'ambito del programma INTERREG III, per attuare una serie di iniziative ad elevato impatto transnazionale ed innovativo contenuto tecnologico.

I progetti più importanti inseriti nel suddetto programma, con la relativa spesa impegnata, sono quattro e, come è stato riferito dall'Ente, sono stati tutti portati a termine entro il 30 giugno 2009.

Progetto	Descrizione	Spesa impegnata
SECINS	Sistema integrato per il controllo e per il check-in di passeggeri e veicoli per ottimizzare, snellire e monitorare i flussi d'imbarco	€ 1.075.644,42
ADRION	Sistema integrato di informazioni interattive per il trasporto merci e passeggeri volto ad agevolare l'interscambio real-time di informazioni tra l'Italia e la Grecia	€ 455.052,00
SECURSEA	Sistema di microradar e centraline metereologiche dedicato allo specchio d'acqua interno portuale	€ 1.828.200,00
GIPSY	Sistemi elettronici di supporto al traffico transfrontaliero di merci e passeggeri tra Grecia e Italia finalizzato al raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza nei porti	€ 460.000,00



### 6.3 Servizi di interesse generale

L'Ente, nel corso del biennio in riferimento, ha provveduto ad organizzare ed ad avviare l'affidamento, con il ricorso a di procedure di gara ad evidenza pubblica, dei seguenti servizi di interesse generale:

**Servizio di raccolta dei rifiuti**, relativo alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi che fanno scalo nel porto. Il servizio, per un lungo periodo assente, è stato avviato dopo l'approvazione, da parte della Giunta Regionale della Puglia, del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi (deliberazione n. 600 in data 15 maggio 2006), con l'emanazione di un bando di rilevanza comunitaria per l'affidamento in concessione del servizio in questione. Poiché la gara non si è conclusa con l'aggiudicazione, il servizio, in attesa dell'emanazione di un successivo bando di gara, è stato gestito nel 2008 direttamente dall'Autorità portuale, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 84/94.

Con deliberazione n. 10 del 30 aprile 2008 il Comitato portuale ha provveduto all'approvazione di un nuovo bando di gara; la concessione, dopo l'espletamento della procedura concorsuale, è stata assentita in data 9 ottobre 2008 e per un periodo di anni 4 all'ATI Enerambiente S.p.A. di Venezia/B.I.S. S.r.l. di Brindisi. Il contratto di concessione, sottoscritto il 4 marzo 2009, ha consentito di avviare concretamente il servizio in data 15 aprile 2009, a seguito altresì dell'emanazione dell'Ordinanza dell'Autorità n. 2/2009, recante disposizioni tariffarie per la fruizione del servizio da parte delle navi interessate.

**Servizio di rifornimento idrico**, relativo alla gestione della rete idrica e relative manutenzioni: per tutto il 2007 e 2008 il servizio in argomento è stato svolto dalla impresa B.I.S. S.r.l. di Brindisi, che si è aggiudicata il servizio a seguito della procedura di gara espletata nel corso del 2005; il contratto, giunto a scadenza, è stato prorogato fino al giugno 2009, per la necessità di definire alcune questioni sulla gestione dell'impianto fisso di banchina del porto interno, sino a tale data nella disponibilità dell'Acquedotto Pugliese.

**Gestione delle stazioni marittime e Servizio di supporto ai passeggeri.** L'Ente riferisce che, in attesa del completamento delle stazioni marittime, continua a gestire in proprio il servizio, in forza di quanto stabilito dall'art. 23, comma 5 della legge 84/94. Per tale attività l'Autorità ha organizzato un servizio regolare di trasporto a mezzo minibus tra i diversi e separati ambiti portuali in cui avvengono gli attracchi delle navi traghetto e da crociera.

#### **6.4 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione**

Come già in precedenza riferito, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni e proseguito nel 2007, con l'attribuzione del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni e delle tasse di ancoraggio di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni, ha comportato la soppressione, a partire da tale anno, dei capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

A tali opere, riguardanti essenzialmente la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, la manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione e le relative spese di fornitura dell'energia elettrica l'Autorità ha quindi provveduto con risorse proprie.

L'Ente fa presente che la particolare situazione del porto di Brindisi, caratterizzato dalla commistione di aree demaniali marittime, di aree demaniali militari e di altre aree pubbliche e private, spesso prive di precisa delimitazione, ingenera continua confusione anche per gli operatori portuali, nonché, a maggior ragione, per i passeggeri; per tale ragione l'Autorità è indotta a curare la manutenzione anche di aree di altri utenti (con evidenti aggravii di costi) per evitare che la situazione di incuria in cui queste ultime versano si rifletta negativamente sul porto, danneggiandone l'immagine.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni è stato istituito presso il Ministero delle infrastrutture un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali.

Nel 2007, per quanto riguarda la ristrutturazione, la trasformazione e la manutenzione straordinaria agli immobili ed impianti del comprensorio demaniale, la somma complessiva impegnata è di € 1.532.852,47 (di cui già pagati nell'esercizio € 905.513,74 con un residuo di € 627.388,73), ed è finanziata interamente con fondi propri, non avendo l'Autorità fatto ricorso al Fondo perequativo.

Nel 2008 la spesa complessivamente impegnata per prestazione di terzi relativa a manutenzione straordinaria parti comuni è di € 758.333,77, di cui pagati

nell'esercizio solo € 19.985,77 con un residuo di € 738.348,00, ed è finanziata interamente con fondi propri, non avendo l'Autorità fatto ricorso al fondo perequativo.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, riguardano la costruzione di canali marittimi, di dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali, le principali opere finanziate e le relative fonti di finanziamento sono riportate nelle sottostanti tabelle, fornite dall'ente.

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione progetti Esercizio 2007</b>	<b>Importo</b>
E360/03	Disinquinamento del Seno di Ponente delib. n.23/07 - Variazione	€ 32.616.685,14
E390/11	Consolidamento e messa in sicurezza dighe Punta Riso e Bocche di Puglia	€ 10.667.780,82
E390/12	Studio piattaforme logistiche tra Basilicata-Puglia-Grecia-Turchia (Archimed)	€ 347.750,00
E390/13	Sistema informativo e telem. Controllo e gestione merci e Pax Bari-Brindisi-Patrasso (Gipsy)	€ 460.000,00
E390/14	Piattaforma organ. E tecnol. Pilota ecc. (Adrion)	€ 455.052,00
E390/15	Piattaforma extranet e portale ecc. Sealink	€ 53.332,00
E390/16	Sistema integrato di sicurezza ecc. (Secins)	€ 2.142.218,00
E390/17	Micro radar con copertura specchio ecc. (Securesea)	€ 1.828.200,00
E390/18	Sistema di facilitazione per l'accoglienza ecc (Itnet)	€ 40.000,00
E390/19	Connett. Internet territoriale di WIFI ecc. (Greekhot)	€ 30.000,00
E390/20	Realizz. Rete ferroviaria Banchina Costa Morena Est e piattaforma logistica delib. N.23/07 - Variazione	€ 1.100.000,00
E390/21	Realizzazione e Assist. Sviluppo network ecc. (Adriaform) delib.n.24/07 - Variazione	€ 71.400,00

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione progetti Esercizio 2008</b>	<b>Importo</b>
E221/10/21	Completamento piazzali Costa Morena Est (Fondi Pon)	€ 4.500.000
E221/10/22	Dismissione fascio binari e riqualificazione area adiacente stazione Marittima (Autostrade del mare II)	€ 6.500.000
E221/10/26	Lavori realizzazione nuovo varco doganale con postazione di controllo in Via Spalato (Autostrade del mare II)	€ 2.500.000
E221/10/27	Realizzazione circuito interno portuale 1° stralcio – realizzazione banchina antistante varco di Via Spalato (Autostrade del mare II)	€ 1.500.000
E221/10/29	Lavori di realizzazione viabilità prevista dal P.R.P. tra Via Perseo e Via Rizzo (Autostrade del mare I e II)	€ 800.000
E221/10/30	Lavori trattamento acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabili del porto di Brindisi (Autostrade del mare II)	€ 4.000.000
E221/10/32	Lavori di consolidamento banchina denominata Ammiraglio Millo (Autostrade del mare II)	€ 1.500.000
E222/10/08	Co-finanziamento caratterizzazione aree marine portuali (accordo di Programma c.d.P.7)	€ 857.426
E222/10/20	Realizzazione rete ferroviaria banchina Costa Morena Est e piattaforma logistica	€ 6.000.000
E222/10/22	Lavori di riqualificazione strutture Costa Morena – Punta delle Terrare e Seno di Levante (Interreg III A –Italia-Grecia)	€ 4.700.000
E222/10/23	Lavori di realizzazione attracco Crocieristico e riqualificazione banchina e viabilità c/o Castello Alfonsino (accordo di programma c.d PIT 7)	€ 1.849.000

### 6.5 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nella tabella seguente sono riassunte, per i tre esercizi dal 2006 al 2008, le entrate da canoni demaniali, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti.

Esercizio	Entrata da canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %
2006	1.725.903	7.927.732	22%
2007	1.745.243	11.558.717	16%
2008	1.991.737	13.147.308	16%

Il prospetto evidenzia un leggero aumento dei canoni nel 2007 rispetto al 2006 seguito da un aumento più marcato nel 2008.

In termini percentuali, sia nel 2007 che nel 2008 si ha una notevole diminuzione, rispetto al 2006, dell'incidenza di tale tipologia di entrata sul complesso delle entrate correnti, per effetto del consistente incremento di queste ultime nel biennio considerato.

Tra le situazioni suscettibili di determinare mutamenti nel flusso dei canoni l'Autorità segnala le seguenti:

- POLIMERI EUROPA (ex Enichem) corrisponde canoni dal 1961, con un aggiornamento operato nel 1994 con scadenza quadriennale; si rende pertanto necessario l'adeguamento dei canoni, con un loro congruo incremento.
- ENEL PRODUZIONE ha chiesto un ampliamento della concessione a 7.000 mq., in adiacenza all'attuale area portuale rilasciata ai sensi dell'art. 18 della Legge 84/94. Per tale concessione si prevede un incremento del canone di circa € 200.000,00.
- SFIR S.p.A. per la realizzazione di una linea di trasporto per operazioni di movimentazione di prodotti necessari all'attività di raffinazione dello zucchero da svolgersi nelle adiacenze dell'area industriale (nuovo canone). Il canone stabilito per tale concessione si aggira intorno a € 100.000,00.

Il Centro Intermodale Adriatico di Venezia ha inoltrato una richiesta per la gestione di un terminal all'interno del porto, per favorire l'implementazione dei traffici attraverso una capillare azione di marketing internazionale che consentirebbe di ottenere un centro intermodale di rilievo internazionale. Dal rilascio di tale concessione l'Ente confida di conseguire una notevole voce di entrata.

Nel 2007, l'Autorità Portuale di Brindisi ha avviato la procedura per definire i propri rapporti con SISRI, relativamente all'appartenenza delle aree del demanio marittimo ricadenti nella sua giurisdizione (aree retrostanti le banchine di Costa Morena), al fine di realizzare collegamenti diretti tra Costa Morena e Sant'Apollinare.

L'Ente, nel 2007 ha intrapreso una attività di ricognizione, controllo e recupero di tutte le posizioni di pendenza di cui risultano titolari i concessionari demaniali, le imprese portuali, gli operatori economici, gli agenti marittimi.

Unico elemento di novità, nel 2007 rispetto all'anno precedente, è stato il rilascio di una nuova autorizzazione ex art.16 Legge 84/94 che porta a 13 le imprese portuali autorizzate rispetto al numero massimo di 14 fissato dalla Commissione Consultiva nel 2007.

Nel corso del 2008 è stata avviata un'ampia attività per rideterminare i canoni demaniali dopo l'entrata in vigore della Legge n. 296/2006, che ha portato alla verifica di tutte le concessioni rilasciate ed alla regolarizzazione di numerose posizioni riscontrate irregolari.

Tra le più evidenti l'autorità segnala l'adeguamento del canone relativo alla concessione rilasciata a favore dei seguenti soggetti:

- Bocca di Puglia S.p.A.;
- Lega Navale Italiana;
- Brindisi LNG;
- INDESIL S.p.A..

Nel corso del 2008 sono stati effettuati controlli sporadici sui beni demaniali ed è stato accertato un caso di abusiva occupazione di suolo demaniale e una conseguente rimozione forzata.

Con la Relazione annuale 2007, alla quale si rinvia, l'Ente ha fornito un dettagliato elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94 e degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione; ha inoltre indicato il soggetto autorizzato al lavoro temporaneo, ai sensi degli artt. 17 e 21 della Legge 84/94.

Anche con la Relazione annuale 2008, alla quale parimenti si rinvia l'Ente ha fornito un dettagliato elenco dei soggetti autorizzati.

Con apposito Decreto Presidenziale, l'Autorità portuale di Brindisi ha stabilito in 14 il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto di terzi ai sensi dell'art.16 della Legge 84/94. Non sono

comprese, in tale numero, le autorizzazioni rilasciate per l'esercizio per conto proprio delle operazioni portuali e quelle rilasciate per l'esercizio del self-handling.

## 6.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel Porto di Brindisi, durante il periodo considerato dal presente referto.

Descrizione	2006	2007	2008
	Tonnellate (000)	Tonnellate (000)	Tonnellate (000)
Merce secche movimentate	7.561	7.890	10.311
Merci liquide movimentate	2.802	2.769	2.607
<b>Totale merci movimentate</b>	<b>10.363</b>	<b>10.659</b>	<b>12.918</b>
Containers (T.E.U.) movimentati	4.268	5.359	0
	<b>Passeggeri</b>	<b>Passeggeri</b>	<b>Passeggeri</b>
Passeggeri imbarcati e sbarcati	454.405	422.428	504.373

Le merci movimentate aumentano complessivamente: nel 2007 a 10,65 milioni di tonnellate e nel 2008 a 12,91 milioni di tonnellate; tra queste l'incremento maggiore è dovuto alle merci secche movimentate nel 2008.

Il movimento dei containers registra un incremento nel 2007 ed è completamente assente nel 2008, perché l'unica nave che trasporta containers è, come riferito dall'Ente, ferma per riparazioni molto costose (circa € 5 milioni).

Il numero dei passeggeri, in diminuzione nel 2007, torna ad incrementarsi nel 2008, superando le cinquecentomila unità.

## 6.7 Security

Con D.M. in data 25 febbraio 2004, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stanziato dei fondi per un importo pari a € 5 milioni e conseguentemente l'Ente ha proceduto all'elaborazione della progettazione finalizzata ad incrementare il grado di sicurezza dello scalo marittimo.

Il progetto elaborato con il supporto del RI.NA Industry S.p.a., è stato presentato nel mese di gennaio 2005 e approvato dal Comitato Tecnico Amministrativo regionale nel mese di novembre 2005.

Dopo il deliberato della Conferenza dei servizi nel 2006 si è proceduto al bando di gara per l'affidamento dell'appalto, mentre l'Ente ha proceduto alla realizzazione di due aree "sterili" nel Seno di Levante e a Costa Morena Terrare, per migliorare gli standards di Security e consentire alle Forze di Polizia di effettuare i controlli in arrivo e in partenza direttamente a terra, anzichè a bordo delle navi, come fin qui operato.

L'Ente riferisce, in merito all'applicazione delle misure di security di cui all'I.S.P.S. Code, al Cap.XI2 della SOLAS (Convenzione Internazionale per la salvaguardia della Vita Umana in Mare), del Reg.CE 725/2004 nonché del Programma Nazionale della Sicurezza Marittima e dei Piani di Security degli impianti portuali, che il servizio di cui si tratta è stato svolto, per l'intero 2007 e sino al 31 luglio 2008, dall'ATI Sicurpol Brindisi/Vigilanza Italpol di Brindisi, Istituti di Vigilanza debitamente autorizzati dalla Prefettura di Brindisi ed aggiudicatari della procedura di gara esperita nel 2006 e di cui al contratto del 30 novembre 2006. Gli stessi Istituti di Vigilanza sono risultati aggiudicatari della nuova procedura esperita nel 2008, la cui esecuzione è iniziata il 1° agosto 2008. L'affidamento anche in questo caso ha avuto validità biennale.

A seguito del Programma Nazionale per la Sicurezza Marittima l'Ente ha proceduto alla revisione dei P.F.S.A. e alla elaborazione dei nuovi Piani di Security per gli impianti portuali. Con Decreti del Capo del Compartimento Marittimo di Brindisi in data 19 giugno 2008, sono stati approvati i nuovi P.F.S.P. elaborati dall'Ente.

Sono state ritualmente condotte le esercitazioni trimestrali previste dal PNSM e alla luce delle disposizioni di cui al D.Lg.vo n. 203/2007, l'Ente ha elaborato la valutazione di sicurezza del porto di Brindisi.

Tale valutazione è stata approvata dall'Autorità designata, nel mese di gennaio 2009.

Nel 2008, l'organizzazione di Security è stata dotata di ulteriori apparecchiature per la rilevazione di esplosivi di caratteristiche innovative, idonee alla ricerca di dette sostanze anche a distanza di circa 100 mt. (attrezzature acquisite a mezzo gara).